

Federdistribuzione contesta le dichiarazioni di UILTUCS sui decreti ingiuntivi. Il Tribunale di Milano oggi ha rigettato il decreto ingiuntivo presentato contro Rinascente

Milano, 18 dicembre 2015 – **Federdistribuzione contesta le dichiarazioni rilasciate dal Segretario Generale UILTUCS Brunetto Boco relativamente ai ricorsi ingiuntivi presentati da UILTUCS** e al fatto che la stessa abbia avuto ragione nei confronti delle aziende appartenenti a Federdistribuzione verso cui i decreti sono stati presentati.

I decreti ingiuntivi vengono emessi dal giudice ma con la possibilità di opposizione da parte delle aziende. **L'ingiunzione non implica alcuna condanna**, e tutte le aziende coinvolte hanno fatto opposizione.

Proprio in data odierna si è giunti per la prima volta alla conclusione di un giudizio: il Tribunale di Milano, dopo ampia discussione nel merito, ha deciso il rigetto del decreto ingiuntivo promosso da UILTUCS contro Rinascente.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it

***Federdistribuzione** è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2015 hanno realizzato, in base ai dati 2014, un giro d'affari di 61,7 miliardi di euro (di cui 8,5 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 48,5% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.100 punti vendita (di cui 7.500 in franchising) e danno occupazione a 223.500 addetti. Rappresentano, infine, il 29,1% del valore dei consumi commercializzabili.*